



In data 24 gennaio 2008.-

**Al Sig. Sindaco
del Comune di Castel Guelfo
Landi Dino**

**Al Sig. Comandante
del C.U.P.M. "5 Castelli"
Dott. Brighi Daniele**

E p.c.

**Alle R.S.U. ed O.O.S.S.
dei comuni dei "5 Castelli"**

Oggetto: chiarimenti in merito a servizi demansionati imposti a personale della Polizia Municipale.-

Sono giunte diverse segnalazioni a questa dirigenza in merito alla disposizione di servizi dequalificanti ed incompatibili sotto il profilo del mansionario della funzione di operatore di Polizia Municipale, categoria C, attribuite ad operatori in organico presso codesta Amministrazione. Nella fattispecie veniva segnalato che in diverse occasioni il Comandante del Corpo Unico "5 Castelli", Brighi Daniele, su richiesta esplicitata dall'Amministrazione Comunale di Castel Guelfo, disponeva la distribuzione negli esercizi pubblici e commerciali di volantini di informazione sulle varie manifestazioni organizzate o patrocinate dallo stesso Ente e non aventi nulla a che vedere con le funzioni svolte dalla Polizia Municipale. Si crede anche che la distribuzione di tali volantini, tra "pannolini e spettacoli teatrali", sia, oltre che illegittima per i motivi più avanti meglio specificati, anche fuori luogo, in quanto lesiva dell'immagine del Corpo, della funzione di polizia locale e della dignità dei lavoratori preposti alla distribuzione, consapevoli ed inconsapevoli. Inoltre, l'affidamento di tali incombenze distolgono il personale di polizia locale dalle mansioni e dai compiti loro affidati quotidianamente perpetrando anche un danno oggettivo alla qualità del servizio svolto. Per assolvere a tali mansioni, infatti, il personale deve sospendere, seppur temporaneamente, la propria attività di controllo del territorio, di monitoraggio della circolazione mediante le consuete



soste di osservazione e potrebbe, infine, persino recare danno all'attività più pregnante di pronto intervento in situazioni che vedano compromessa la sicurezza pubblica in senso generale.

Da un punto di vista squisitamente normativo, si vuole precisare che detta attribuzione di mansioni inferiori non sia assolutamente corretta e legittima. Infatti, la materia delle mansioni, attualmente disciplinata dall'art. 52 del D. Lgs. n. 165/2001, che sostituisce l'art. 56 del D. Lgs. n. 29/93, a sua volta sostituito dal D. Lgs. n. 80/98 e succ. modificato dal D. Lgs. n. 387/98, prevede, sulla base del principio del rispetto della professionalità, acquisita o potenziale, la regola dell'impossibilità dell'attribuzione delle mansioni "*in peius*", che è consentita, in via del tutto eccezionale, solo nelle ipotesi tassativamente previste dalla legge, o dal C.C.N.L., e con il consenso del lavoratore.

Di conseguenza, alla luce della normativa più recente, si deve ritenere che gli Agenti di polizia municipale, possano legittimamente rifiutarsi di espletare l'attività di consegna di tali volantini, in quanto le relative mansioni sono inferiori rispetto alle proprie, né le stesse potrebbero considerarsi di natura complementare e strumentale in quanto non connesse all'attività principale e, pertanto, non potrebbe neppure configurarsi, nella fattispecie, il dovere di collaborazione di cui all'art. 2094 c.c. Si ribadisce che all'interno del vostro Ente vi sono lavoratori in tale categoria che potrebbero risultare polivalenti a tale attività di distribuzione di materiale conoscitivo (vedi messi comunali, uscieri e quant'altro).

Per tutte le ragioni sopra elencate, si richiede ufficialmente che non vengano più disposte al personale di PM attività non comprese nel mansionario delle proprie attribuzioni, nella fattispecie la distribuzione di volantini che nulla hanno a che fare con le tematiche della Polizia Municipale. Qualora codesta Autorità ritenga di non tener conto della presente legittima richiesta, si richiede formalmente che tali disposizioni in futuro vengano espresse in forma scritta e controfirmata dal Comandante del Corpo di PM, così come dispone la vigente normativa in merito. In tali circostanze, questa sigla si riserverà di adire alle vie legali nelle forme di legge previste.

Distintamente.

Il dirigente territoriale
Dott. Giuliano Corso